

## LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche ed iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza) e, in particolare, l'articolo 1 il quale, al comma 2, dispone che la Regione, in armonia con i principi costituzionali e statutari, realizzi e sostenga politiche specifiche per la diffusione della cultura e della pratica della legalità e per il contrasto dei fenomeni che generano sentimenti di insicurezza nella popolazione, con particolare riferimento alla lotta contro le mafie e le altre forme di criminalità organizzata e diffusa;
- richiamata la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)) e, in particolare, l'articolo 2, in base al quale, tra l'altro, gli interventi sono diretti a “promuovere il benessere, l'adozione di stili di vita sani, lo sviluppo della personalità e l'autonomia basata sull'assunzione di responsabilità personali e collettive” e a “valorizzare le competenze, il merito, le capacità, la creatività e le esperienze aggregative, culturali, di socializzazione e di cooperazione”;
- richiamata la propria deliberazione n. 590 in data 24 maggio 2021, concernente l'approvazione del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità* per il periodo da giugno 2021 a giugno 2022, ai sensi della sopramenzionata legge regionale 11/2010;
- richiamata propria deliberazione n. 1654 in data 6 dicembre 2021, recante “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, in attuazione delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021. Prenotazione di spesa”;
- considerato che l'efficacia degli interventi di prevenzione di cui alla suddetta deliberazione 1654/2021 non dipende soltanto dall'attenzione posta dal sistema sanitario, ma può essere favorevolmente influenzata anche dalla promozione di politiche favorevoli alla salute in altri ambiti, quali l'alimentazione, l'ambiente, l'educazione e il lavoro;
- richiamata la propria deliberazione n. 394 in data 11 aprile 2022 con la quale è stato approvato “Il Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025” volto, tra l'altro, alla valorizzazione delle competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere;
- precisato che, con la suddetta deliberazione 590/2021, è stata, tra l'altro, integrata la composizione del Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità di cui alla deliberazione 681/2019, il quale pertanto risulta così costituito:
  - un Coordinatore, nella persona dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, o suo delegato, nella persona della dott.ssa Laura Ottolenghi, attualmente assegnata al medesimo Assessorato;
  - un rappresentante della Polizia di Stato – Questura di Aosta;
  - un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia stradale di Aosta;
  - un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia postale e delle comunicazioni;

- un rappresentante della Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta” – Gruppo di Aosta;
- un rappresentante della Guardia di Finanza Valle d’Aosta – Comando territoriale;
- un rappresentante del Corpo forestale della Valle d’Aosta;
- un rappresentante del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
- un rappresentante del Corpo associato di Polizia locale di Aosta, Saint-Pierre e Sarre - “Police de la plaine”;
- un rappresentante del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria - Direzione Casa circondariale di Brissogne;
- un rappresentante dell’Azienda U.S.L della Valle d’Aosta;
- un rappresentante dell’Ente gestore della Cittadella dei giovani di Aosta;
- un rappresentante dell’Assessorato regionale della sanità, salute e politiche sociali;
- un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali;
- un rappresentante del Comune di Aosta;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio regionale;
- un rappresentante della Presidenza della Regione;
- un rappresentante del Centro di servizio per il Volontariato Valle d’Aosta – CSV;
- un rappresentante dell’Assessorato istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate;
- considerato che il sopra citato Tavolo tecnico rappresenta un ambito di confronto stabile tra tutte le istituzioni che operano in materia di legalità e sicurezza contribuendo in tal modo alla genesi di una progettualità comune attraverso la realizzazione di iniziative rivolte a tutta la comunità, non solo nel capoluogo regionale, ma su tutto il territorio valdostano;
- considerato inoltre che il mondo dell’associazionismo a livello regionale rappresenta una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di “senso della comunità” volto a comprendere i bisogni del territorio e a migliorarne i modelli di sviluppo, e che, pertanto, i componenti del Tavolo tecnico in questione hanno proposto la collaborazione di Associazioni e Enti che da diversi anni sono promotori di iniziative progettuali volte a costruire sinergie organizzative orientate a diffondere in modo capillare, su tutto il territorio regionale, la cultura della legalità;
- considerato che i componenti del sopra citato Tavolo tecnico hanno invitato a partecipare, agli incontri fino ad ora promossi, l’Associazione Libera VdA, l’Associazione Miripiglio sos gioco d’azzardo, il Centro europeo di bioetica e qualità della vita – o.n.l.u.s., i Gruppi Familiari Al-Anon/Alateen - Per familiari e amici di alcolisti, l’Associazione Alcolisti Anonimi Aosta, l’Unione Italiana Sport per Tutti – UISP Valle d’Aosta, il Sindacato autonomo di polizia Valle d’Aosta, la Consulta regionale degli Studenti, l’Associazione nazionale pedagogisti Valle d’Aosta, il Forum delle Associazioni Familiari della Valle d’Aosta, la Caritas Diocesana di Aosta, l’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente ARPA della Valle d’Aosta;

- ritenuto opportuno, come già stabilito nella sopra citata deliberazione della Giunta regionale 590/2021, che agli incontri del Tavolo tecnico possano essere invitati a partecipare ulteriori soggetti/istituzioni/enti competenti nelle tematiche oggetto delle pratiche del Tavolo stesso;
- considerato altresì che le iniziative del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2021-2022* di cui alla sopra menzionata deliberazione n. 590/2021 hanno portato anche al coinvolgimento dei soggetti del territorio valdostano firmatari del *Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità familiare tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Aosta e altri soggetti* approvato con la deliberazione n. 834 in data 5 luglio 2021 e promosso e curato dalla Procura della Repubblica di Aosta, Dipartimento d'indagine per la persona e la comunità familiare, al fine di attribuire efficacia e efficienza al sistema, rafforzando l'azione sinergica e favorendo un più intenso scambio informativo;
- preso atto altresì che le azioni del suddetto *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2021-2022* hanno incluso le iniziative progettuali *Estate 2021 per la Legalità e la Cittadinanza, Settimane della Legalità e della Cittadinanza, Forum genitori, Sportello ascolto regionale, Gruppo Coordinamento Genitori – GCG* le quali hanno contribuito ad arricchire il Catalogo telematico dell'offerta formativa 2021-2022 per le scuole di ogni ordine e grado della Regione, promosso e realizzato dalla Sovrintendenza agli studi;
- precisato che enti e associazioni coinvolti nel Piano in questione, nel pieno rispetto della loro autonomia, gestiranno autonomamente le attività progettuali che a loro fanno capo avendo cura di dividerne gli sviluppi con i referenti del Tavolo tecnico sopra menzionato;
- preso atto che il medesimo Tavolo tecnico, nelle fasi di valutazione delle iniziative, ha sempre evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le figure preposte all'educazione dei giovani, in primis delle famiglie;
- considerato che l'intera comunità educante necessita di momenti di riflessione con la presenza di figure esperte nell'affrontare tematiche collegate al rispetto delle regole, dei tempi, degli spazi e delle persone, al fine di definire al meglio i limiti e i conseguenti comportamenti nella legalità;
- rilevato che la competente Struttura politiche educative può avviare forme di collaborazione con enti e istituzioni del territorio al fine di promuovere iniziative di comunicazione efficaci e idonee strategie formative orientate verso puntuali categorie di cittadini per diffondere la cultura della legalità in un'ottica di corresponsabilità;
- rilevato che, come rappresentato dalla Struttura politiche educative, nel corso della riunione del citato Tavolo tecnico in data 29 aprile 2022, sono state condivise le azioni del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2022-2023*, con il coinvolgimento e la collaborazione di Enti/Associazioni, per il periodo da giugno 2022 a giugno 2023, di seguito individuate:

1a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico su tutto il territorio regionale, nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, negli Oratori, nelle sedi dell'associazionismo e presso gli Enti che lo richiedono;

2a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico presso le loro sedi con l'obiettivo di rendere familiare un ambiente, che talvolta il cittadino tende ancora a misconoscere o a considerare come luogo al quale si accede solo se artefici o vittime di

reati, invece che un centro di servizi;

3a azione: iniziativa *Estate 2022 per la Legalità e la Cittadinanza – seconda edizione*, avente l'obiettivo di promuovere in rete iniziative di informazione e sensibilizzazione legate alla corresponsabilità educativa e alla legalità con proposte dedicate a target differenti: dagli anziani alle persone disabili, dai professionisti alle aziende, dai giovani alle famiglie, tutta la cittadinanza;

4a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani, rafforzare le relazioni positive tra i giovani e gli adulti e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

5a azione: *Forum comunità educante*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti locali che ne inoltrano esplicita richiesta al coordinamento, rivolti a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani e degli adolescenti e aperti a tutta la comunità;

6a azione: *Sportello ascolto regionale*, rivolto a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani, degli adolescenti interessate ad una consulenza psicopedagogica individuale, al fine di fornire una risposta più completa ed efficace alle richieste di tutte le figure preposte all'educazione del giovane;

7a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio; nello specifico, uno spazio di incontro che svolge, da un lato, una funzione di collegamento e di raccordo tra l'Istituzione scolastica rappresentata dal genitore e le altre realtà territoriali e che permette, dall'altro, lo sviluppo di attività di discussione, conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

8a azione: *iniziative intergenerazionali* al fine di rafforzare i legami tra generazioni diverse, educare al rispetto della diversità, favorire l'instaurazione di una società più coesa e puntare ad una gestione costruttiva del *tempo vuoto*;

9a azione: incontri rivolti ai giovani nel corso dei quali saranno affrontati, con la testimonianza di alcuni detenuti della Casa circondariale di Brissogne, temi quali la microcriminalità e l'utilizzo delle sostanze stupefacenti, atti di bullismo e vandalismo ai danni della persona e/o della cosa e conseguenti azioni punitive;

10a azione: incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano;

- rilevato inoltre che l'attività dei referenti del Tavolo tecnico permanente si svolge nell'adempimento delle loro funzioni;
- rilevato che tutte le iniziative di cui alla presente deliberazione non comportano oneri a carico del bilancio regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni

applicative;

- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche educative dell'Assessorato istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri, di concerto con il Presidente della Regione, Erik Lavevaz, con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto Alessandro Barmasse e con l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Davide Sapinet;
- ad unanimità di voti favorevoli

## **DELIBERA**

1. di approvare le *azioni del Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2022-2023*, condivise dai referenti del Tavolo tecnico permanente, per il periodo da giugno 2022 a giugno 2023, di seguito individuate:

1a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico su tutto il territorio regionale, nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, negli Oratori, nelle sedi dell'associazionismo e presso gli Enti che lo richiedono;

2a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico presso le loro sedi con l'obiettivo di rendere familiare un ambiente, che talvolta il cittadino tende ancora a misconoscere o a considerare come luogo al quale si accede solo se artefici o vittime di reati, invece che un centro di servizi;

3a azione: iniziativa *Estate 2022 per la Legalità e la Cittadinanza – seconda edizione*, avente l'obiettivo di promuovere in rete iniziative di informazione e sensibilizzazione legate alla corresponsabilità educativa e alla legalità con proposte dedicate a target differenti: dagli anziani alle persone disabili, dai professionisti alle aziende, dai giovani alle famiglie, tutta la cittadinanza;

4a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani, rafforzare le relazioni positive tra i giovani e gli adulti e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

5a azione: *Forum comunità educante*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti locali che ne inoltrano esplicita richiesta al coordinamento, rivolti a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani e degli adolescenti e aperti a tutta la comunità;

6a azione: *Sportello ascolto regionale*, rivolto a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani, degli adolescenti interessate ad una consulenza psicopedagogica individuale, al fine di fornire una risposta più completa ed efficace alle richieste di tutte le figure preposte all'educazione del giovane;

7a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste

generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio; nello specifico, uno spazio di incontro che svolge, da un lato, una funzione di collegamento e di raccordo tra l'Istituzione scolastica rappresentata dal genitore e le altre realtà territoriali e che permette, dall'altro, lo sviluppo di attività di discussione, conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

8a azione: *iniziative intergenerazionali* al fine di rafforzare i legami tra generazioni diverse, educare al rispetto della diversità, favorire l'instaurazione di una società più coesa e puntare ad una gestione costruttiva del *tempo vuoto*;

9a azione: incontri rivolti ai giovani nel corso dei quali saranno affrontati, con la testimonianza di alcuni detenuti della Casa circondariale di Brissogne, temi quali la microcriminalità e l'utilizzo delle sostanze stupefacenti, atti di bullismo e vandalismo ai danni della persona e/o della cosa e conseguenti azioni punitive;

10a azione: incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano;

2. di confermare che possono essere invitati ad aderire alle iniziative coordinate dal Tavolo tecnico altri soggetti/istituzioni/enti competenti sulla base delle tematiche trattate, come già stabilito dalla DGR 590/2021;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.